

In Copertina: MCA - Mario Cucinella Architects | Nuova Sede del Rettorato dell'Università Roma Tre | Concessionaria: C.A.M. S.p.A. e MAC S.r.l. - ph. Andrea Jemolo

# PROGETTI ITALIANI



# Palazzo Del Podestà

Mantova

Italo Rota architetto Italo Rota architetto Italo Rota architetto Italo Rota architetto Italo Rota architetto Italo Rota architetto

## Committente:

CMSA Società Cooperativa Muratori Sterratori ed Affini - Comune di Mantova

## Architetto Italo Rota:

Via Fratelli Bronzetti, 20 - 20121 Milano (MI), info@studioitalorota.it  
Tel. 02 76115332

## Progettista:

Italo Rota

## Direzione Artistica:

Italo Rota

## S.A.C.I.F.:

Via Fabio Massimo, 35/21 - 20129 Milano (MI), info@carpenteriasacif.it  
Tel. 0257 30067

## Foto:

Andrea Garuti, SACIF



Il Palazzo, inserito nel centro della città storica, è una presenza urbana da definirsi quasi un "brano di città", è risultato di numerose vicende storiche e architettoniche.

Di impianto medievale, costruito su preesistenze romane, risale presumibilmente ai primi decenni del duecento.

Un susseguirsi di interventi, per adattare l'edificio a diversi usi che emergevano nel tempo, ci rimandano una fabbrica complessa, costruita secondo logica additiva, senza rapporti di subordinazione.

Per poter continuare a dialogare con la contemporaneità che ha nuove esigenze l'adeguamento ha necessitato di un progetto di architettura che si è svolto nell'ambito di una continuità con il passato/vissuto dell'edificio stesso. Far emergere le variazioni temporali e affiancare a queste le soluzioni utili ai nuovi usi, mettere in vista ed in narrazione il "tempo", facendolo diventare elemento ispiratore per le soluzioni architettoniche contemporanee.

Il restauro è stato pienamente conservativo e volto al consolidamento dell'immagine storica, dagli interni agli innumerevoli affreschi, elementi lignei decorati, alle facciate.

Criteri di minima invasività e reversibilità sono stati utilizzati per gli interventi di consolidamento strutturali e gli elementi che abbiamo inserito, dalle innumerevoli scale, elementi a contenere le tecnologie e l'illuminazione, i serramenti, sono stati realizzati tutti su disegno, e ispirati alla storia del Palazzo.

Tra questi emerge la nuova grande scala delle Volte del Podestà, visibile dalla Piazza, permette l'accessibilità agli 8 livelli distribuiti su diversificati piani, con una soluzione formale tra Hescher e Piranesi, dotata di due impianti ascensori e distribuisce in modo ottimale ed armonico i vari flussi.

La scala, il cui inserimento è realizzato in modo da non gravare strutturalmente sulle murature antiche esistenti, ricorda una sorta di "macchina da guerra medievale", rivestita in legno in una speciale finitura "bruciata", metallo anticato

